



Roma, 12 settembre 2022

Carissimi,

mi rivolgo alle associazioni, alle organizzazioni e a tutte le realtà del mondo cattolico, con le quali ho avuto modo di confrontarmi nell'ambito del mio impegno politico.

Tutto ciò che dice un candidato in occasione delle campagne elettorali viene visto con comprensibile sospetto. Le vigilie del voto sono piene di impegni e di proclami. Io non voglio rivolgermi a voi con questo spirito. Perché nella vita conta quel che si è fatto più che la promessa di ciò che si farà.

Sono membro uscente del Parlamento e credo che questo sia un vantaggio, perché nell'epoca dell'improvvisazione e dell'incompetenza, l'esperienza e la conoscenza dei temi sono risorse fondamentali.

Il mio percorso politico è stato coerente nel centrodestra e non ha mai conosciuto esitazioni, sono sempre stato dalla parte della vita, della famiglia, dei valori non negoziabili, che per me restano, appunto, "non negoziabili".

Ho sempre difeso la vita, dal concepimento fino alla morte. Sono molto impegnato nel sostegno alle comunità che si impegnano nella lotta alla droga. Le dipendenze si combattono con l'informazione corretta, con la solidarietà, con il recupero. Non certo con la legalizzazione delle sostanze stupefacenti.

Penso di potermi rivolgere a voi chiedendo fiducia e sostegno in base a quello che ho fatto e che continuerò a fare, nell'azione politica, nella società e, se sarà possibile, anche nel Parlamento. In questa legislatura che si è chiusa, abbiamo dovuto contrastare con impegno leggi devastanti. Si è cercato di imporre una sorta di legalizzazione dell'eutanasia o, con la legge Zan, una vera e propria deriva ideologica. Sono stato tra quelli che si sono impegnati in maniera chiara e diretta per impedire che tutto ciò avvenisse.

Nella prossima legislatura ci potrebbero essere condizioni migliori per la difesa e l'affermazione dei nostri valori. Spero proprio che non ci si debba solo difendere dagli attacchi altrui, ma che si possano attuare politiche a tutela della vita e della famiglia, anche con chiare scelte sul fisco o sulla casa.

Sono candidato con Forza Italia al Senato nel Lazio, nel Collegio 2 per il proporzionale.

Ma tutti i voti che al Senato nella scheda gialla andranno al mio movimento nel Lazio saranno utili per la mia elezione e quindi per la prosecuzione della mia azione in Parlamento. Soprattutto per garantire in ogni contesto del centrodestra un coerente impegno nella difesa dei valori.

Chi mi conosce sa che ho scritto in questa lettera cose vere e riscontrabili. E chi non mi conosce può fare riferimento a tante persone che condividono con me, nella politica e nell'associazionismo, un impegno ricco di esperienza e di passione. È importante esserci per poter orientare verso il bene il percorso delle istituzioni.

Vi ringrazio se vorrete sostenere il mio impegno e la mia candidatura. I miei valori di riferimento e il mio impegno resteranno quelli di sempre, all'insegna della coerenza e della fede.



Sen. Maurizio Gasparri